




I Batak di Palawan

Regia: Giorgio de Finis
Produzione: SD Cinematografica
Durata: 50'
Versioni: 
Formato: SD

Divisi in piccoli gruppi isolati, i negritos Batak abitano una superficie di circa 240 kmq nel nord della verde isola di Palawan, l'isola dell'arcipelago filippino piu' vicina al Borneo. Fino agli inizi del secolo se ne contavano ancora 700 individui, oggi il loro numero si e' ridotto vertiginosamente e ne sopravvivono meno di 400.

Cacciatori, raccoglitori e agricoltori mobili, i Batak hanno sviluppato una conoscenza sorprendente del loro ambiente naturale: la foresta. La foresta di Palawan - ricca di specie endemiche - fino ad un decennio fa era seriamente minacciata dalle compagnie del legname; oggi, l'istituzione di aree protette e una normativa sensibile alla salvaguardia di un ambiente un po' ingenuamente inteso, figurano, paradossalmente, tra i principali ostacoli alla sopravvivenza dei suoi abitanti. Sempre maggiori sono, infatti, le pressioni affinche' cessino attivita' fondamentali dell'economia tradizionale, quali la pesca con le erbe tossiche o l'agricoltura taglia e brucia.

Filo rosso del documentario (frutto di 4 anni di ricerche antropologiche condotte dall'Autore per conto dell'Ateneo del Manila University) il riso e il miele, le due produzioni attorno alle quali ruota la sopravvivenza dei Batak e il Lambay, il piu' significativo momento rituale di questo popolo, che vede i babalian (sciamani) e l'intera comunita' impegnata a contendere "magicamente" ai gruppi vicini lo "spirito" del riso e quello delle api.



sd cinematografica

worldwide distribution